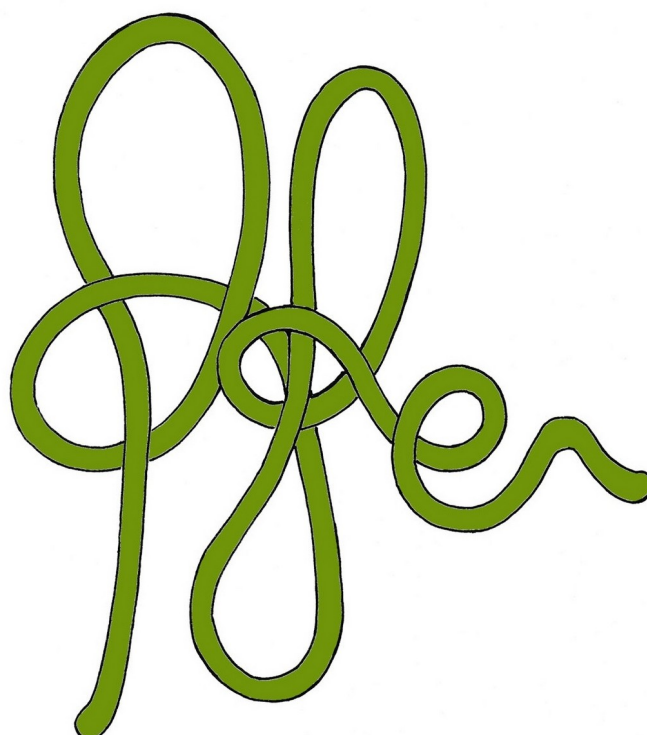


Associazione di promozione sociale

Fil de Fer Peio

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2023



1. IDENTITÀ

L'Associazione *Fil de Fer*, fondata con Atto Costitutivo in data 22 febbraio 2020, è nata dall'esigenza sentita dal Gruppo Teatrale dell'Ecomuseo della Val di Peio di una maggiore autonomia gestionale e finanziaria per il raggiungimento dei propri obiettivi statutari.

A luglio 2021 l'Associazione è stata iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale.

L'Associazione opera prevalentemente in ambito teatrale/narrativo con focus sulle vicende storiche e folcloristiche della Val di Peio. La narrazione teatrale è peraltro unicamente il "prodotto" finale di un impegnativo percorso che vede coinvolti i partecipanti nella ricerca storico/archivistica delle fonti originali attinenti il tema scelto per la narrazione, nella realizzazione delle interviste ai testimoni della valle, nella scrittura creativa individuale e di gruppo dei testi, nella ideazione delle scenografie e dei contenuti multimediali degli spettacoli. Per il raggiungimento dei propri obiettivi, l'Associazione si avvale del supporto di professionisti qualificati del settore, che oltre a coordinare i partecipanti nelle varie attività preparatorie con incontri solitamente a cadenza quindicinale, si occupano della regia/adattamento dei testi elaborati dai singoli partecipanti e del training attoriale.

Il Gruppo Teatrale dell'Ecomuseo ha iniziato la propria attività nel 2015 con uno spettacolo itinerante nel paese di Comasine incentrato sulle vicende storiche delle antiche miniere di ferro della località. Nel 2016, oltre alla riproposizione dello spettacolo sulle miniere, sono stati rievocati i tragici avvenimenti del 13 dicembre 1916, passati alla storia come la "Santa Lucia nera". L'anno successivo l'impegnativo lavoro di ricerca e stesura dei testi è stato ampiamente ricompensato dal successo di pubblico (più di ottocento presenze) de "il Mistero di Pegaia": una rappresentazione on-site sulla storia e le origini, tutt'ora avvolte nel mistero, dell'antica chiesetta di Pegaia in prossimità dell'abitato di Cogolo, meta di pellegrinaggio nel corso dei secoli e luogo attorno a cui ruotano leggende e racconti popolari. Nel 2018, in occasione del centenario della Grande Guerra, è stata proposta al pubblico, presso il Forte Barbadifior, una originale rievocazione del periodo bellico dal titolo "Una Comunità sul fronte – la Val di Peio e la Grande Guerra", sul vissuto quotidiano della popolazione della valle che, grazie all'intercessione del parroco presso il locale comando austriaco, evitò il trauma della deportazione di massa, come avvenne invece nel vicino paese di Vermiglio, in cambio della "militarizzazione" di vecchi, donne e bambini. Nel 2019 l'attenzione si è focalizzata su un altro "vissuto" storico ancora molto sentito dalla nostra comunità: quello dei "Paroloti", gli emigranti stagionali che a partire dal 1700 e fino al primo dopoguerra si recavano durante i mesi invernali nelle "Vecchie Province" d'Italia per esercitare l'umile mestiere dei ramai. Anche per questa rappresentazione è stata scelta una location evocativa: un vecchio maso nel centro dell'abitato di Cogolo con la prospiciente piccola piazza che si è riempita all'inverosimile, dimostrazione della sentita partecipazione all'evento da parte della popolazione locale, target privilegiato dei nostri spettacoli. Nel 2020, causa restrizioni Covid, non è stato possibile mettere in scena la rappresentazione sul tema dell'Acqua, incentrata sulle vicende legate allo sfruttamento delle acque minerali in Val di Peio, dall'antichità ai giorni nostri. Pertanto l'Associazione, verificata la disponibilità dei propri associati, ha deciso di utilizzare la notevole mole del materiale raccolto (documenti storici, cronache, foto d'epoca) e dei testi elaborati per realizzare una mostra a tema. La mostra "Acqua Forta 2020", aperta al pubblico dal 2 agosto al 10 settembre, ha riscosso un notevole gradimento da parte degli ospiti e degli stessi abitanti della valle: più di 2.500 presenze registrate presso il sito dedicato alla storia della Società IdroPejo. La mostra è stata riproposta nel 2021 e nel 2022 con l'integrazione di materiale inedito e l'installazione dedicata alla Dea Sulis, la dea celtica dell'acqua e delle sorgenti, nei pressi dell'Antica Fonte.

Nel 2022 l'argomento conduttore delle nostre ricerche è stato *la vita nei masi* portata in scena, in località Iscle, con lo spettacolo *Masi della mia valle* incentrato sulla vicenda reale di Fred Milner, soldato della Corona Britannica, fuggito dal treno che lo stava portando al campo di concentramento in Germania e giunto dopo fortunate vicende a Cogolo nell'autunno del '43 e nascosto in un maso della Viela in attesa di riparare in Svizzera. Sempre nel corso dell'estate 2022 la nostra

Associazione ha riproposto la mostra Acqua Forta e ha collaborato con l'Ecomuseo delle Acque del Gemonese e con il Caseificio Turnario di Peio all'organizzazione, esposizione e guardiania della mostra "Latte Nostro" allestita presso la ex scuola elementare di Peio Paese e con l'archivio di Comunità Peio per la mostra "Englacià" allestita presso la ex scuola elementare di Cogolo.

Anticipando un tema di prossimo approfondimento abbiamo proposto delle letture relative all'Epopea Idroelettrica nel corso della serata di presentazione del libro *L'oro Bianco*.

1.1 L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- a. preservare e tramandare la storia, le leggende nonché gli usi e i costumi della Val di Peio;
- b. animare e arricchire dal punto di vista sociale e culturale il territorio valorizzandolo e promuovendo l'aggregazione e la crescita sociale, morale e culturale degli individui che vi risiedono;
- c. promuovere il dialogo intergenerazionale tra la comunità territoriale e la sua componente giovanile;
- d. migliorare la vivibilità del territorio attraverso un coinvolgimento attivo della comunità locale in un processo di riscoperta della memoria collettiva e delle peculiarità del proprio spazio di vita, valorizzando il patrimonio storico-culturale, ambientale, umano, associativo ed economico.

1.2 Al fine di raggiungere le finalità menzionate al comma precedente, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- a. promuovere e organizzare studi e ricerche, con particolare riguardo al patrimonio storico-culturale della Val di Peio per costruire un archivio circa la storia, le leggende, gli usi e i costumi;
- b. promuovere, diffondere e produrre rappresentazioni teatrali e percorsi narrativi volti a valorizzare il patrimonio storico-culturale locale, i saperi ed i prodotti locali, nonché le iniziative e le produzioni artistiche di associazioni e cittadini della Val di Peio;
- c. promuovere e organizzare corsi di formazione e aggiornamento nei settori della recitazione, della regia, della scenotecnica, delle luci, dei costumi e del trucco, nonché in tutti quei settori che abbiano interesse per il teatro amatoriale;
- d. svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

Stakeholders - partner e destinatari

I nostri stakeholders in ambito locale sono:

- la Comunità, i volontari e gli ospiti
- la Biblioteca comunale
- le Terme di Pejo
- gli operatori turistici
- le associazioni
- gli Enti e le Istituzioni locali: Comune di Peio, ASUC della Val di Peio, Parco Nazionale dello Stelvio, Centro Studi per la Val di Sole, Consorzio Turistico Pejo 3000, Terme di Pejo

I principali finanziatori in ambito locale:

- Comune di Peio
- ASUC di Cogolo
- Cassa Rurale Val di Sole

- Centro Studi per la Val di Sole
- Alcuni operatori turistici

I principali finanziatori in ambito provinciale:

- Fondazione CARITRO
- PAT Servizio Attività e Produzione Culturale
- Consorzio B.I.M. dell'Adige

2. ORGANIZZAZIONE E PIANO ECONOMICO

ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2023 i componenti del Direttivo si sono riuniti 4 volte per decidere sugli acquisti, per l'affidamento degli incarichi, per redigere le domande di contributo e le rendicontazioni, per la convocazione delle Assemblee ordinaria e straordinaria.

La scelta delle attività e l'organizzazione delle stesse vengono decise dall'intero gruppo dei soci durante gli incontri di formazione o tramite lo scambio di E-mail. I soci sono passati da 28 a 25.

Nel corso del 2023 sono state inoltrate domande di contributo alla Cassa Rurale Val di Sole, al Centro Studi per la Val di Sole, alla Fondazione CARITRO, al Comune di Peio, al Servizio Attività e produzione Culturale della PAT, all'ASUC di Cogolo, tutte con esito positivo. È stato inoltre presentato al Comune di Peio il progetto *Le Montagne raccontano* con la richiesta di patrocinio e compartecipazione che è stata accolta.

È stata presentata all'Ufficio Gestione del PNS e all'HDE con l'Associazione 10x12 una domanda di collaborazione e compartecipazione al progetto *Memorie dalle dighe*; per lo stesso progetto è stata presentata una seconda domanda alla Fondazione CARITRO (sul Bando Memoria con durata biennale), con esito positivo.

L'Assemblea ordinaria ed elettiva dell'Associazione, nel corso della quale è stato approvato il bilancio 2022 ed è stato rinnovato il Consiglio Direttivo, si è tenuta il 10 aprile presso la sede sociale.

PIANO ECONOMICO

Due volontari si occupano della registrazione delle fatture e della stesura del bilancio economico, supervisionato dal Dott. Commercialista Paolo Pompermaier; tutta la documentazione, in formato cartaceo, è archiviata nell'ufficio della sede sociale.

Il bilancio economico dell'Associazione nel 2023 ha visto le entrate pari ad € 25.316,46 e le uscite pari a € 20.390,98 con un avanzo positivo al 31/12/2023 di € 4.925,48.

3. ATTIVITÀ 2023

FORMAZIONE

Attività principale dell'Associazione è la formazione dei soci e dei volontari che coinvolge persone di diverse età in un percorso di ricerca e riappropriazione di uno spaccato di storia più o meno recente affinché, attraverso la conoscenza, i segni del nostro passato non siano ignorati.

Nel corso del 2023 gli incontri di formazione e ricerca sono stati 21, alcuni di mezza giornata, alcuni di un'intera giornata, dedicati ai vari progetti (Tavoli Parlanti, Le Montagne raccontano, Le Carbonaie) Gli incontri sono stati guidati da Marta Marchi per il training teatrale e da Guido Laino

per la scrittura dei testi e per l'organizzazione e catalogazione del materiale raccolto. Inoltre ogni partecipante si è impegnato individualmente o a piccoli gruppi nella ricerca e approfondimento in relazione ai vari aspetti del tema individuato per la prevista rappresentazione teatrale.

Teatro per i ragazzi del Progetto Giovani: come nel 2022, anche nel 2023 la nostra formatrice Marta Marchi ha dedicato alcune ore al laboratorio teatrale per ragazzi, in particolare quelli del Progetto Giovani con cui è avviata da anni una collaborazione. L'iniziativa è stata apprezzata sia dai ragazzi, sia dalle famiglie e dagli operatori.

COSTRUIRE MEMORIA

➤ **Progetto “Le Montagne raccontano”**

Come di consueto ogni anno il nostro gruppo sceglie un tema a cui dedicarsi, nel 2023 il tema conduttore è stato l'alpinismo, ma nel corso della formazione è emersa l'idea di raccontare le montagne in tutti i loro aspetti. Il percorso formativo di ricerca e scrittura dei testi, iniziato a marzo e continuato per 16 incontri, ha visto la partecipazione di una quindicina di persone e si è concluso con la messinscena dello spettacolo “Ho sognato la voce delle montagne” rappresentato nel teatro delle Terme di Pejo il 20 e il 21 luglio, con il tutto esaurito in entrambe le serate.

In Val di Peio la presenza incombente delle montagne ha da sempre contribuito a plasmare il carattere dei propri abitanti, da un passato improntato a sentimenti di timore e rispetto, al presente in cui a prevalere è la visione sportivo-ricreativa. Le cime della Val di Peio con i loro racconti sono state le protagoniste dello spettacolo, ciascuna con la propria storia alpinistica, di guerra, di vita quotidiana di cacciatori, pastori, commercianti che valicavano le Alpi, di rifugi e bivacchi, di sciagure e salvataggi. Il punto di forza del progetto è rappresentato dalla grande quantità di materiale a disposizione, dagli inediti libretti delle Guide Alpine storiche della valle, dal materiale relativo alla Grande Guerra, alle foto dell'Archivio di Comunità, alle documentazioni raccolte dal Centro Studi per la Val di Sole.

La rappresentazione ha inteso raccontare agli abitanti della valle e agli ospiti l'evoluzione del rapporto della Comunità con la montagna, da luogo frequentato quasi esclusivamente da pastori e cacciatori, alle prime imprese alpinistiche con la costruzione dei primi rifugi e bivacchi, alle vicende della Grande Guerra, all'Epopèa Idroelettrica, fino all'avvento del turismo di massa. Gli episodi e le vicende narrate si auspica inoltre possano fungere da stimolo agli abitanti e agli ospiti per la riscoperta dei luoghi un tempo frequentati e ora quasi svaniti dalla memoria collettiva, come le antiche vie commerciali attraverso le montagne, le malghe e gli alpeggi abbandonati, ecc.

Un professionista è stato incaricato di effettuare le riprese video dello spettacolo e del backstage; nei mesi successivi un volontario si è dedicato al montaggio del girato per realizzare il video dell'evento che è visionabile sul sito web dell'Associazione (<https://www.fildeferpeio.it/ho-sognato-la-voce-delle-montagne/>).

Collaborazioni attivate: Fondazione CARITRO, Comune di Peio, Centro Studi per la Val di Sole, Cassa Rurale Val di Sole.

Partner di progetto: Centro Studi per la Val di Sole, Associazione 10x12 (Archivio fotografico di Comunità Peio).

➤ **Camminata fra i masi**

Prosegue la nostra collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio per l'allestimento del percorso "Camminata fra i masi". Dal materiale raccolto lo scorso anno sono stati estratti cinque aneddoti relativi alla vita nei masi lambiti da questo itinerario. I cinque racconti sono stati letti e registrati da parte dei nostri volontari; le tabelle con i testi saranno posizionate su altrettanti tavoli lungo il percorso, i racconti sono stati illustrati da un grafico e un codice QR code, collegato al nostro sito permette l'ascolto degli stessi (<https://www.fildeferpeio.it/percorso-dei-masi/>).

➤ **Accensione della carbonaia**

La settimana di eventi sulla preparazione tradizionale del carbone di legna, organizzata dall'Ecomuseo della Val di Peio ad inizio ottobre, ci ha visti coinvolti nella lettura di brevi racconti a tema, sia nel sito della carbonaia sia nel corso della serata informativa a cura dell'ASUC di Cogolo presso la Sala Congressi del PNS.

FARE COMUNITÀ

➤ ***Pegaia luogo del cuore del Fai***

Da qualche anno la Chiesa di San Bartolomeo a Pegaia era presente nell'elenco dei LUOGHI DEL CUORE del FAI - Fondo ambiente Italiano, senza promozione alcuna e quindi con pochissimi voti. Da agosto a dicembre 2022 la nostra Associazione ha messo in atto una decisa opera di sensibilizzazione in favore di questo sito particolare, che si è concretizzata con la raccolta di ben 4521 voti, che hanno posto il sito al primo posto in Regione. Questo lusinghiero risultato ha permesso al nostro *Luogo del Cuore* di partecipare al Bando FAI 2023. Una commissione informale, in accordo con il Parroco Don Enrico Pret, ha deciso di chiedere al FAI un contributo per il restauro dell'affresco della facciata esterna della chiesa, per un costo preventivato dell'intervento di 15.200 euro, mentre il contributo del FAI al un massimo potrà essere di 10.000 euro. È stato quindi compito dell'Associazione reperire la differenza con le richieste di cofinanziamento o di partecipazione inviate a vari enti e realtà operanti sul territorio (Comune di Peio, ASUC Cogolo, BIM, APT Val di Sole, Terme di Pejo, Pejo Funivie, PNS, HDE e agli operatori di Cogolo.). L'impegno è stato notevole, sia per la raccolta dei fondi, sia per la stesura del bando. A nome della parrocchia sono stati richiesti i preventivi ai restauratori e le necessarie autorizzazioni alla Curia e alla Soprintendenza.

Nel corso dell'estate sono state organizzate varie iniziative per sostenere e pubblicizzare l'iniziativa: un concerto di Nino Carriglio nella chiesa dei S.S. Filippo e Giacomo e due dello stesso artista nella Chiesa di Pegaia; sempre a Pegaia una conferenza dello storico Alberto Mosca e un suggestivo concerto serale del Coro Santa Lucia di Magras. Anche il FAI, oltre a valorizzare il luogo sul proprio sito con un servizio fotografico e delle riprese ad hoc effettuate già a gennaio, ha organizzato per il 14 e 15 ottobre, con la nostra collaborazione, le Giornate d'Autunno che hanno riscosso grande successo di pubblico. Le offerte raccolte nel corso delle varie iniziative sono state interamente versate sul conto della Parrocchia con causale restauro Chiesa di Pegaia.

A dicembre è arrivata la tanto attesa risposta del FAI: alla Chiesa di San Bartolomeo, a Pegaia è stato concesso un contributo di 10.000 euro, cifra massima che potevamo ottenere con il numero di voti raccolti. Una grande soddisfazione!

COMUNICAZIONE – PROMOZIONE

➤ **Bilancio sociale**

Per un'associazione la comunicazione sia delle attività svolte, sia dei risultati ottenuti è un dovere nei confronti della Comunità, ma anche verso i finanziatori.

L'Associazione Fil de Fer APS comunica i risultati ottenuti attraverso il Bilancio Sociale, un'attenta rendicontazione di tutte le attività, dei costi, delle ricadute sulle persone, sul territorio e sul turismo. La compilazione corretta e dettagliata delle schede relative ad ogni attività si è rivelata essere uno strumento indispensabile per una efficace rendicontazione.

➤ **Sito Web**

Il sito web dell'Associazione (www.fildeferpeio.it) è costantemente aggiornato con nuovi contenuti che spaziano dai video degli spettacoli, alla pubblicazione di documenti e testi relativi agli argomenti trattati e più in generale sulla nostra amata *Valeta*. Nel corso del 2023 sono state aggiunte le pagine “Ho sognato la voce delle montagne” con il video e le foto della rappresentazione, e la pagina “Latte nostro” sui caseifici turnari. Nella pagina Chi siamo è stato pubblicato il *Bilancio Sociale 2022*. Nella sezione Amministrazione trasparente sono stati pubblicati i *Contributi* ricevuti dagli enti pubblici ed il *Bilancio economico* del 2022.

Un volontario in particolare si occupa degli aggiornamenti e dei contenuti multimediali.

➤ **Pagina Facebook**

La pagina Facebook dell'Associazione (www.facebook.com/associazionefildefer) viene utilizzata per comunicare le nostre iniziative e condividere emozioni e foto; la pagina è aggiornata da due volontarie.